

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

BULLETIN OFFICIEL DE LA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE



Aosta, 15 maggio 2007

Aoste, le 15 mai 2007

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Presidenza della Regione
Servizio legislativo

Bollettino Ufficiale, Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta
Tel. (0165) 273305 - Fax 273869
E-mail: bur@regione.vda.it

Direttore responsabile: Dr.ssa Stefania Fanizzi.
Autorizzazione del Tribunale di Aosta n. 5/77 del 19.04.1977

DIRECTION, RÉDACTION ET ADMINISTRATION:
Présidence de la Région
Service législatif

Bulletin Officiel, 1, place Deffeyes - 11100 Aoste
Tél. (0165) 273305 - Fax 273869
E-mail: bur@regione.vda.it

Directeur responsable: Mme Stefania Fanizzi.
Autorisation du Tribunal d'Aoste n° 5/77 du 19.04.1977

I Bollettini ufficiali pubblicati a partire dal 1° gennaio 1998
sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito internet
della Regione Valle d'Aosta <http://www.regione.vda.it/>

Les Bulletins officiels parus à compter du 1er janvier 1998
peuvent être consultés gratuitement sur le site Internet de la
Région autonome Vallée d'Aoste <http://www.regione.vda.it>

SOMMARIO

INDICE CRONOLOGICO da pag. 2 a pag. 2
INDICE SISTEMATICO da pag. 2 a pag. 2

PARTE SECONDA

Atti vari (Deliberazioni...) pag. 3

SOMMAIRE

INDEX CHRONOLOGIQUE de la page 2 à la page 2
INDEX SYSTÉMATIQUE de la page 2 à la page 2

DEUXIÈME PARTIE

Actes divers (Délibérations...) page 3

AVVISO AGLI ABBONATI

Le informazioni e le modalità di abbonamento per l'anno 2007 al Bollettino Ufficiale sono riportati nell'ultima pagina. Gli abbonamenti non rinnovati saranno sospesi.

INFORMATIVA ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti sono trattati per finalità connesse all'attivazione/gestione dell'abbonamento.

La mancata indicazione degli stessi preclude l'attivazione dell'abbonamento.

Il trattamento avverrà manualmente e anche con l'ausilio di mezzi elettronici (idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza).

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione autonoma Valle d'Aosta, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – Aosta.

INDICE CRONOLOGICO

PARTE SECONDA

ATTI VARI

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI VALLE D'AOSTA

Comitato Regionale per le Comunicazioni Valle d'Aosta – Co.Re.Com. Valle d'Aosta.

Relazione annuale 2006.

pag. 3

INDICE SISTEMATICO

RADIOTELECOMUNICAZIONI

Comitato Regionale per le Comunicazioni Valle d'Aosta – Co.Re.Com. Valle d'Aosta.

Relazione annuale 2006.

pag. 3

AVIS AUX ABONNÉS

Les informations et les conditions d'abonnement pour l'année 2007 au Bulletin Officiel sont indiquées à la dernière page. Les abonnements non renouvelés seront suspendus.

NOTICE au sens du décret législatif n° 196 du 30 juin 2003 (Code en matière de protection des données à caractère personnel)

Aux termes de l'art. 13 du décret législatif n° 196/2003, les données à caractère personnel sont traitées aux fins de l'activation et de la gestion de l'abonnement.

L'abonnement est subordonné à la communication desdites données.

Les données sont traitées manuellement ou à l'aide d'outils informatisés susceptibles d'en garantir la sécurité et la protection.

Les intéressés peuvent exercer les droits visés à l'art. 7 du décret législatif n° 196/2003. Le titulaire du traitement des données est la Région autonome Vallée d'Aoste – 1, place Deffeyes, Aoste.

INDEX CHRONOLOGIQUE

DEUXIÈME PARTIE

ACTES DIVERS

COMITÉ RÉGIONAL POUR LES COMMUNICATIONS DE LA VALLÉE D'AOSTE

Comité régional pour les communications de la Vallée d'Aoste – Co.Re.Com. Vallée d'Aoste.

Rapport annuel 2006.

page 3

INDEX SYSTÉMATIQUE

RADIO-TÉLÉCOMMUNICATION

Comité régional pour les communications de la Vallée d'Aoste – Co.Re.Com. Vallée d'Aoste.

Rapport annuel 2006.

page 3

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

ATTI VARI

**COMITATO REGIONALE PER LE
COMUNICAZIONI VALLE D'AOSTA**

**Comitato Regionale per le Comunicazioni Valle d'Aosta
– Co.Re.Com. Valle d'Aosta.**

Relazione annuale 2006.

FEBBRAIO 2007

INDICE

Composizione del Comitato – Struttura di supporto

RELAZIONE SULL' ATTIVITÀ 2006

Presentazione

SEZIONE 1: Funzioni proprie

SEZIONE 2: Funzioni delegate

SEZIONE 3: Altre iniziative

CRONOLOGIA 2006

Riunioni del Comitato

STATISTICHE

Statistiche 2006

DOCUMENTAZIONE

L.r. n. 21 settembre 2001, n. 26 – Testo coordinato con
le modifiche apportate dalla l.r. 18.01.2007, n. 1

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2007

Programma di attività

**RELAZIONE TECNICA
SULLE FUNZIONI DELEGATE**

Periodo gennaio-dicembre 2006

DEUXIÈME PARTIE

ACTES DIVERS

**COMITÉ RÉGIONAL POUR LES
COMMUNICATIONS DE LA VALLÉE D'AOSTE**

**Comité régional pour les communications de la Vallée
d'Aoste – Co.Re.Com. Vallée d'Aoste.**

Rapport annuel 2006.

FÉVRIER 2007

TABLE DES MATIÈRES

Composition du Comité – Structure de support

RAPPORT D'ACTIVITÉ 2006

Introduction

SECTION 1 : Fonctions propres

SECTION 2 : Fonctions déléguées

SECTION 3 : Initiatives diverses

CHRONOLOGIE 2006

Réunions du Comité

STATISTIQUES

Statistiques 2006

DOCUMENTATION

LR n° 26 du 21 septembre 2001 – Texte coordonné,
avec les modifications apportées par la LR n° 1 du 18 jan-
vier 2007

PROGRAMME D'ACTIVITÉ 2007

Programme d'activité

**RAPPORT TECHNIQUE SUR
L'EXERCICE DES FONCTIONS DÉLÉGUÉES**

Janvier-décembre 2006

RENDICONTO ANNUALE

Rendiconto 2006

CO.RE.COM. VALLE D'AOSTA

Presidente:

Fabio TRUC

Componenti:

Daniele AMEDEO

Enzo BERTOLINI

Renato PATACCHINI

Gianni TORRIONE

SERVIZIO DEL CORECOM

Responsabile:

Francesco CIAVATTONI

Segreteria:

Iris VOYAT

Collaboratori a tempo determinato:

Katia CAPUZZO, Raffaella FORTI, Paola Enrica BOERIS, Katuscia COLELLA

La sede del CoReCom è ad AOSTA presso il Castello di Montfleury – Via Piccolo San Bernardo, 39

Tel. (+39) 0165/555135 – 554107

Fax: (+39) 0165/551897

www.corecomvda.it

info@corecomvda.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì – venerdì ore 9.00 – 12.00

Presentazione

La relazione che segue ha lo scopo di riassumere le li-

COMPTE RENDU ANNUEL

Compte rendu 2006

CORECOM VALLÉE D'AOSTE

Président :

Fabio TRUC

Membres :

Daniele AMEDEO

Enzo BERTOLINI

Renato PATACCHINI

Gianni TORRIONE

STRUCTURE DE SUPPORT

Responsable :

Francesco CIAVATTONI

Secrétariat :

Iris VOYAT

Collaborateurs temporaires :

Katia CAPUZZO, Raffaella FORTI, Paola Enrica BOERIS, Katuscia COLELLA

Le siège du CORECOM est situé au château de Montfleury, à AOSTE – 39, rue du Petit-Saint-Bernard.

Téléphone: +39 01 65 55 51 35 - 01 65 55 41 07

Télécopieur: +39 01 65 55 18 97

Site Internet : www.corecomvda.it

Courriel: info@corecomvda.it

Horaire d'ouverture : du lundi au vendredi, de 9 h à 12 h.

Introduction

Le présent rapport vise à résumer les lignes essentielles

nee essenziali dell'attività istituzionale svolta nell'ultimo anno.

Nel corso del primo mandato, appena terminato, si è potuta constatare la rapida evoluzione dei sistemi di comunicazione con notevole coinvolgimento dell'apparato delle garanzie, soprattutto con riferimento ad attività di vigilanza e controllo, in particolar modo nei rapporti tra utenti, istituzioni ed operatori impegnati nel mondo della comunicazione.

Verranno, di seguito, riportati i punti principali dell'attività del Comitato nel corso dell'anno 2006.

La relazione è suddivisa in tre sezioni. La ripartizione considera la natura composita del CoReCom, individuata sia dalle legge n. 249/1997 che dalle legge istitutiva regionale n. 26/2001 recentemente modificata dal Consiglio regionale con la l.r. n. 1/2007; il Comitato è, infatti, contemporaneamente organo funzionale decentrato dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed organo di consulenza per il Consiglio e il governo regionale in materia di comunicazione.

1 – FUNZIONI PROPRIE

La prima sezione è dedicata all'esame delle principali funzioni ordinarie assegnate al Comitato dalla propria legge istitutiva.

1. Il monitoraggio delle programmazioni radiotelevisive

L'attività di monitoraggio viene ripartita in due periodi: da una parte si considera il periodo elettorale e dall'altra quello non elettorale.

Durante la fase della campagna elettorale e referendaria, al CoReCom è richiesto, soprattutto, lo svolgimento di attività di vigilanza avente ad oggetto il rispetto della «*par condicio*» nei programmi di informazione e comunicazione politica (in forza di quanto disposto dalla L. 28/00).

Le questioni inerenti la «*par condicio*» vengono considerate un importante parametro di valutazione dei rapporti tra l'Autorità centrale ed i CoReCom. sotto il profilo del decentramento istituzionale della funzione vigilanza.

Tra le molteplici attività di monitoraggio radiotelevisivo svolte nei periodi non elettorali, occorre far riferimento, in particolare, alla prosecuzione dell'analisi, già avviata nel corso dell'anno 2005, inerente l'utilizzo della lingua francese all'interno del palinsesto televisivo di RAI 3 VdA ed allo studio sul pluralismo politico nella programmazione della suddetta testata, entrambe svolte con la collaborazione dell'Osservatorio di PAVIA.

In particolare, l'analisi sull'utilizzo della lingua francese all'interno del palinsesto RAI ha consentito di svolgere al

de l'activité institutionnelle exercée au cours de la dernière année.

Force est de constater que pendant ce premier mandat, qui vient de s'achever, l'évolution des systèmes de communication a été rapide et caractérisée par une importante mobilisation des organismes de garantie qui ont notamment surveillé et contrôlé les relations entre les usagers, les institutions et les opérateurs du monde de la communication.

Les points principaux de l'activité du Comité au cours de 2006 sont illustrés ci-dessous.

Le présent rapport est articulé en trois sections, dont la répartition tient compte de la nature complexe du CORECOM, telle qu'elle est définie par la loi n° 249/1997 et par la loi régionale n° 26/2001, récemment modifiée par le Conseil régional avec la loi régionale n° 1/2007. Car le Comité est à la fois un organe fonctionnel périphérique de l'Autorité de régulation des télécommunications et un organisme de conseil en matière de communication pour le Conseil et le Gouvernement régionaux.

1 – FONCTIONS PROPRES

La première section est consacrée à l'examen des principales fonctions ordinaires exercées par le Comité au sens de la loi l'ayant institué.

1. Suivi des programmes télévisés

L'activité de suivi peut être répartie en deux selon la période, électorale et non électorale.

Pendant les campagnes électorale et référendaire, le CORECOM est notamment appelé à surveiller le respect du principe de *par condicio* dans les émissions d'information et de communication politique, aux termes des dispositions de la loi n° 28/2000.

Les questions liées à la *par condicio* sont considérées comme un important paramètre d'évaluation des rapports entre l'Autorité centrale et les CORECOM du point de vue de la décentralisation institutionnelle des fonctions de suivi.

Parmi les multiples activités de suivi exercées pendant les périodes non électorales, il y a lieu de signaler, surtout, la poursuite de l'analyse lancée en 2005 sur l'utilisation du français dans le programme télévisé de RAI 3 VdA et l'étude sur le pluralisme politique dans ledit programme, menées, les deux, en collaboration avec l'observatoire de PAVIE.

L'analyse de l'utilisation de la langue française dans les programmes RAI a notamment permis d'exercer au mieux

meglio la funzione di consulenza a favore del Consiglio oltre che della Regione, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente che, appunto, assegna al CoReCom tale compito.

Il Comitato, infatti, in ripetute occasioni è stato invitato a formulare pareri in merito alla convenzione fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'azienda RAI per la trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua francese trasmessi nella Regione Valle d'Aosta.

Attività svolta:

1. Monitoraggio sull'utilizzo della lingua francese nella programmazione di RAI 3 VdA:
 - Marzo 2006;
 - Giugno 2006;
 - Agosto 2006;
 - Ottobre 2006.
2. Monitoraggio sul pluralismo politico nei notiziari e nella programmazione di RAI 3 VdA:
 - Marzo – Aprile 2006 (Par condicio in periodo elettorale);
 - Giugno 2006;
 - Agosto 2006;
 - Ottobre 2006.
3. Monitoraggio sul pluralismo politico nei notiziari di Rete Saint-Vincent e Studio Nord:
 - Marzo – Aprile 2006 (Par condicio in periodo elettorale)

2. I Programmi dell'accesso 2006

Al Comitato compete l'attività di istruzione e gestione dell'accesso, previsto per soggetti aventi diritto, alle trasmissioni radiofoniche e televisive dell'emittenza pubblica (legge 14 aprile 1975 n. 103).

Questa tipologia di programmazione, attuata in collaborazione con la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, permette ad alcune categorie di associazioni e movimenti elencati nell'articolo 6 della l. n. 103/1975 di proporre delle trasmissioni radiotelevisive, attuate in forma autonoma o con la collaborazione gratuita della RAI, con durata massima di cinque minuti che illustrino programmi, progetti o tipologia della propria attività.

La richiesta deve essere inoltrata al CoReCom, tramite la compilazione di una domanda reperibile presso la sede del Comitato o dal sito internet www.corecomvda.it nella pagina «Attività».

les fonctions de support au profit du Conseil et du Gouvernement régionaux, conformément aux dispositions en vigueur qui confient au CORECOM cette tâche.

Le Comité a été, à plusieurs reprises, invité à formuler son avis sur la convention entre la Présidence du Conseil des ministres et la RAI pour la diffusion d'émissions radio-phoniques et télévisées en français sur le territoire de la Région Vallée d'Aoste.

Activité exercée :

1. Suivi de l'utilisation du français dans le programme RAI 3 VdA :
 - mars 2006 ;
 - juin 2006 ;
 - août 2006 ;
 - octobre 2006 ;
2. Suivi du pluralisme politique dans les émissions d'information et dans le programme de RAI 3 VdA :
 - mars-avril 2006 (*par condicio*, période électorale) ;
 - juin 2006 ;
 - août 2006 ;
 - octobre 2006 ;
3. Suivi du pluralisme politique dans les émissions d'information de Rete Saint-Vincent et Studio Nord :
 - mars-avril 2006 (*par condicio*, période électorale).

2. Accès aux émissions 2006

Il revient au Comité d'instruire et de gérer les demandes d'accès aux émissions radiophoniques et télévisées de la télévision publique, accès prévu par la loi n° 103 du 14 avril 1975.

Le programme ainsi aménagé, en collaboration avec le centre régional de la société concessionnaire du service public de radiotélévision, permet aux associations et aux mouvements énumérés à l'art. 6 de la loi n° 103/1975 de proposer des émissions radiotélévisées d'une durée maximale de cinq minutes réalisées, d'une manière autonome ou avec la collaboration gratuite de la RAI, pour illustrer leurs programmes, projets ou activités.

La demande, adressée au CORECOM, doit être établie sur le formulaire disponible au siège du Comité et sur le site Internet www.corecomvda.it, à la page *Attività*.

Piano Trimestrale Gennaio – Marzo

|

Plan trimestriel janvier-mars

Soggetto	Categoria (L. 103/75)	Accesso radio/ tel. precedente	Mezzo di accesso richiesto	Modalità di registrazione programma
GRUPPI FAMILIARI AL-ANON ONLUS	9	si	Tv	Collab. integrale RAI
UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI – COMITATO REGIONALE VALLE D’AOSTA	9	sì	Tv	Collab. integrale RAI

<i>Organisme</i>	<i>Catégorie Loi n° 103/1975</i>	<i>Accès précédent radio/télévision</i>	<i>Moyen de diffusion sollicité</i>	<i>Modalité de réalisation de l’émission</i>
GROUPES FAMILIAUX «AL-ANON ONLUS»	2	oui	télévision	Réalisation intégrale RAI
«UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI – COMITATO REGIONALE VALLE D’AOSTA»	9	oui	télévision	Réalisation intégrale RAI

Piano Trimestrale Aprile – Giugno

|

Plan trimestriel avril-juin

Soggetto	Categoria (L. 103/75)	Accesso radio/ tel. precedente	Mezzo di accesso richiesto	Modalità di registrazione programma
VITA UNIVERSALE	9	no	Tv	Integral. Mezzi propri
UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI – COMITATO REGIONALE VALLE D’AOSTA	9	sì	Tv	Collab. integrale RAI
GRUPPI FAMILIARI AL-ANON ONLUS	2	si	Tv	Parz. mezzi propri e collab. RAI

<i>Organisme</i>	<i>Catégorie Loi n° 103/1975</i>	<i>Accès précédent radio/télévision</i>	<i>Moyen de diffusion sollicité</i>	<i>Modalité de réalisation de l’émission</i>
«VITA UNIVERSALE»	9	non	télévision	Autonome
«UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI – COMITATO REGIONALE VALLE D’AOSTA»	9	oui	télévision	Réalisation intégrale RAI
GROUPES FAMILIAUX «AL-ANON ONLUS»	2	oui	télévision	Réalisation partielle RAI

Piano Trimestrale Luglio – Settembre

|

Plan trimestriel juillet-septembre

Soggetto	Categoria (L. 103/75)	Accesso radio/ tel. precedente	Mezzo di accesso richiesto	Modalità di registrazione programma
GRUPPI FAMILIARI AL-ANON ONLUS	2	si	Tv	Parz. mezzi propri e collab. RAI

Organisme	Catégorie Loi n° 103/1975	Accès précédent radio/télévision	Moyen de diffusion sollicité	Modalité de réalisation de l'émission
GRUPPI FAMILIARI «AL-ANON ONLUS»	2	oui	télévision	Réalisation partielle RAI

Piano Trimestrale Ottobre – Dicembre

Plan trimestriel octobre-décembre

Soggetto	Categoria (L. 103/75)	Accesso radio/ tel. precedente	Mezzo di accesso richiesto	Modalità di registrazione programma
GRUPPI FAMILIARI AL-ANON ONLUS	2	si	Tv	Parz. mezzi propri e collab. RAI

Organisme	Catégorie Loi n° 103/1975	Accès précédent radio/télévision	Moyen de diffusion sollicité	Modalité de réalisation de l'émission
GRUPPI FAMILIARI «AL-ANON ONLUS»	2	oui	télévision	Réalisation partielle RAI

* Le trasmissioni relative al quarto trimestre 2006 sono rinviate al primo trimestre 2007 per indisponibilità dei relativi spazi concessi dal servizio pubblico.

3. Le Tribune politiche tematiche regionali

La materia è disciplinata dalle deliberazioni del 21 giugno 2000 e 15 maggio 2002 della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radio-televisivi;

Ai CoReCom spetta non solo l'organizzazione dell'evento, con la collaborazione tecnica delle sedi regionali della RAI, ma anche la definizione degli argomenti oggetto delle varie Tribune.

Nel corso del 2006, il Comitato, pur dovendo rispettare i vincoli in materia di «par condicio», che si sono succeduti in occasione delle elezioni politiche 2006 e della successiva tornata referendaria, ha organizzato due cicli di trasmissioni con il seguente calendario:

Primo ciclo 2006: «Tavola Rotonda»

Lunedì 30 gennaio 2006 – ore 13.10 RAI 3 VdA

«Situazione economica della nostra Regione: luci e ombre»

Partecipanti: un rappresentante per ogni coalizione presente nel Consiglio regionale della Valle d'Aosta.

Lunedì 6 febbraio 2006 – ore 13.10 RAI 3 VdA

«Problemi e prospettive future per la città di Aosta a sei mesi dall'esito delle ultime elezioni amministrative»

Les émissions relatives au quatrième trimestre 2006 ont été renvoyées au premier trimestre 2007 pour manque d'espace à l'antenne.

3. Tribunes politiques thématiques régionales

L'organisation des tribunes politiques thématiques régionales est régie par les délibérations de la Commission parlementaire pour l'orientation générale et le contrôle des services de radiotélévision du 21 juin 2000 et du 15 mai 2002.

Il revient aux CORECOM non seulement d'organiser ces événements, avec la collaboration technique des centres régionaux de la RAI, mais également de définir les sujets qui y seront traités.

Au cours de 2006, le Comité a organisé, dans le respect des limites posées en matière de *par condicio* lors des élections politiques et de la campagne référendaire, deux cycles d'émissions comme suit :

Premier cycle 2006 : Table ronde

Lundi 30 janvier 2006 – 13 h 10, RAI 3 VdA

«Situazione economica della nostra Regione: luci e ombre»

Participants : un représentant par coalition présente au Conseil régional de la Vallée d'Aoste.

Lundi 6 février 2006 – 13 h 10, RAI 3 VdA

«Problemi e prospettive future per la città di Aosta a sei mesi dall'esito delle ultime elezioni amministrative»

Partecipanti: un rappresentante per ogni coalizione presente nel Consiglio Comunale di AOSTA.

Secondo ciclo 2006: «Faccia a Faccia»

Lunedì 27 novembre 2006 – ore 13.10 RAI 3 VdA

«Ampliamento dell'Ospedale regionale: fiore all'occhiello o semplice rimedio ad una struttura insufficiente?»

Partecipanti: Alberto CERISE (UV) e Giovanni SANDRI (DS-GV-PSE)

Lunedì 4 dicembre 2006 – ore 13.10 RAI 3 VdA

«Agricoltura valdostana tra colture tradizionali e OGM»
Partecipanti: Marco VIÉRIN (Stella Alpina) e Roberto AVETRANI (DS-GV-PSE)

Lunedì 11 dicembre 2006 – ore 13.10 RAI 3 VdA

«Il referendum propositivo»

Partecipanti: Guido CÉSAL (UV) e Dina SQUARZINO (Arcobaleno VdA)

Lunedì 18 dicembre 2006 – ore 13.10 RAI 3 VdA

«Quale futuro per l'Università della Valle d'Aosta»

Partecipanti: Claudio LAVOYER (Fédération Autonomiste) e Dario FRASSY (La Casa delle Libertà)

4. *Graduatoria per i contributi alle emittenti televisive locali ex l. n. 448/1998.*

Graduatoria 2006

Participants : un représentant par coalition présente au Conseil communal d'AOSTE.

Deuxième cycle 2006 : Face à face

Lundi 27 novembre 2006 – 13 h 10, RAI 3 VdA

«Ampliamento dell'Ospedale regionale: fiore all'occhiello o semplice rimedio ad una struttura insufficiente?»

Participants : Alberto CERISE (UV) et Giovanni SANDRI (DS-GV-PSE).

Lundi 4 décembre 2006 – 13 h 10, RAI 3 VdA

«Agricoltura valdostana tra colture tradizionali e OGM»
Participants : Marco VIÉRIN («Stella alpina») et Roberto AVETRANI (DS-GV-PSE).

Lundi 11 décembre 2006 – 13 h 10, RAI 3 VdA

«Il referendum propositivo»

Participants : Guido CÉSAL (UV) et Dina SQUARZINO (Arcobaleno VdA).

Lundi 18 décembre 2006 – 13 h 10, RAI 3 VdA

«Quale futuro per l'Università della Valle d'Aosta»

Participants : Claudio LAVOYER (Fédération autonomiste) et Dario FRASSY («La Casa delle Libertà»).

4. *Classement des télévisions locales éligibles au sens de la loi n° 448/1998*

Classement 2006

EMITTENTI TELEVISIVE	MEDIA FATTURATI 2003-2005	PUNTEGGIO MEDIA FATTURATI 2003-2005	PUNTEGGIO PERSONALE DIPENDENTE	TOTALE
1. Video Record S.p.A. (Rete Saint-Vincent)	€. 144.542,67	200	66,24	266,24
2. Sediv S.p.A. (Studio Nord)	€. 39.980,33	55	66,24	121,24
3. Rete 7 S.p.A. (Rete 7)	€. 70.045,00	97	22,50	119,50
4. Editrice 21 S.p.A. (E21 Network)	€. 30.468,33	42	15	57
5. Canale Italia 2 s.r.l.	€. 21.268,00	29	2,4	31,4

TÉLÉVISION	MOYENNE DU CHIFFRE D'AFFAIRES 2003-2005	POINTS EN VERTU DE LA MOYENNE DU CHIFFRE D'AFFAIRES 2003-2005	POINTS EN VERTU DU NOMBRE DE SALARIÉS	TOTAL
1. Video Record SpA (Rete Saint-Vincent)	144 542,67 €	200	66,24	266,24
2. Sediv SpA (Studio Nord)	39 980,33 €	55	66,24	121,24
3. Rete 7 SpA (Rete 7)	70 045,00 €	97	22,50	119,50
4. Editrice 21 SpA (E21 Network)	30 468,33 €	42	15	57
5. Canale Italia 2 srl	21 268,00 €	29	2,4	31,4

5. *Gestione del registro regionale delle imprese di comunicazione (RRIC)*

Le risultanze di questa attività sono consultabili sul sito internet del CoReCom – www.corecomvda.it – alla pagina «Registro regionale delle imprese di comunicazione».

2 – FUNZIONI DELEGATE

La seconda sezione è dedicata alla gestione delle funzioni delegate al Comitato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con convenzione siglata in data 17.12.2003:

1. vigilanza in materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo;
2. istruzione e applicazione in materia di esercizio del diritto di rettifica ex. l. n. 223/1990;
3. vigilanza sul rispetto della normativa in materia di pubblicazione e diffusione di sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa;
4. tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni.

La delega in tema di minori, consente di esercitare un controllo capillare sul territorio, difficilmente attuabile attraverso la gestione centralizzata.

La tutela dei minori è argomento molto complesso, sia sotto il profilo normativo che sotto l'aspetto delle attribuzioni delle funzioni e dei compiti.

Tale complessità ha richiesto l'assegnazione della materia alla competenza di soggetti diversi, ancorché con riper-

5. *Tenue du registre régional des entreprises de communication («RRIC»)*

Le produit de cette activité peut être consulté sur le site Internet du CORECOM www.corecomvda.it, à la page «Registro regionale delle imprese di comunicazione».

2 – FONCTIONS DÉLÉGUÉES

La deuxième section est consacrée à la gestion des fonctions déléguées au Comité par l'Autorité de régulation des télécommunications en vertu de la convention signée le 17 décembre 2003 :

1. Surveillance sur les radiotélécommunications en vue de la protection des mineurs ;
2. Instruction des dossiers en vue de l'exercice du droit de rectification au sens de la loi n° 223/1990 ;
3. Surveillance sur le respect des dispositions en matière de publication et de diffusion des sondages sur les moyens de communication de masse ;
4. Tentative obligatoire de conciliation des différends entre les usagers et les gestionnaires des services de télécommunication.

La délégation relative à la protection des mineurs permet le contrôle de tout le territoire, ce qui serait difficilement réalisable dans le cadre d'une gestion centralisée.

La protection des mineurs est une question très complexe tant du point de vue normatif que du point de vue de l'attribution des fonctions et des tâches.

Une telle complexité a dicté la répartition desdites fonctions et tâches entre différents sujets, ce qui, à vrai dire, a

cussioni, in alcuni casi, negative sulla la celerità e l'efficacia degli interventi.

Il CoReCom Valle d'Aosta, su questo argomento, oltre all'attività ordinaria di monitoraggio a campione delle emittenti locali, ha prodotto una precisa e puntuale relazione circa la programmazione presente sui canali satellitari tramite un monitoraggio incentrato sulla fascia oraria di maggior tutela dei minori (dalle ore 16.00 alle 19.00) che è stata recentemente consegnata al Dipartimento competente dell'AGCOM per le valutazioni e le determinazioni del caso.

In merito alla *delega concernente il tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazione ed utenti in ambito locale*, si è potuto osservare nel corso dell'anno 2006 un incremento esponenziale delle richieste di conciliazione inoltrate al CoReCom della Valle d'Aosta .

In tal modo l'utente, intenzionato ad agire in giudizio per la violazione di un diritto da parte dell'operatore delle telecomunicazioni, manifesta il proprio apprezzamento nei confronti di una procedura conciliativa che fornisce garanzie di terzietà senza alcun onere aggiuntivo a carico del cittadino.

La corretta valutazione di questo crescente apprezzamento, costituisce uno stimolo all'adozione di ulteriori iniziative da parte del CoReCom nell'ambito del progetto di assistenza al cittadino nel complesso ed articolato panorama della comunicazione.

Attività svolta:

N. Udienze conciliative 2006: 29;

- Conciliazioni concluse con esito positivo: 11;
- Conciliazioni con esito negativo per assenza della controparte: 9
- Conciliazioni concluse con esito negativo: 3;
- Procedimenti trasferiti per incompetenza territoriale: 1;
- Recupero crediti: 2;
- Transazioni con esito positivo prima dell'udienza conciliativa: 3.

entraîné dans quelques cas des retombées négatives en termes de rapidité et d'efficacité des actions.

À ce sujet, le CORECOM de la Vallée d'Aoste a exercé son activité ordinaire de suivi par des contrôles au hasard sur les télévisions locales et a produit un rapport précis et ponctuel sur les programmes des chaînes satellitaires, fondé sur les résultats du suivi effectué sur la tranche horaire où la protection des mineurs est la plus rigoureuse (de 16 h à 19 h). Ce rapport a été récemment remis au département compétent de l'AGCOM, en vue des évaluations et des décisions nécessaires.

Pour ce qui est de la *délégation relative à la conciliation des litiges nés, à l'échelon local, entre les exploitants des services de télécommunication et les usagers*, au cours de 2006 les demandes de conciliation déposées au CORECOM de la Vallée d'Aoste ont augmenté de manière exponentielle.

Ce fait prouve l'appréciation des usagers souhaitant agir en justice en cas de violation d'un droit par l'opérateur de télécommunications pour une procédure de conciliation qui fournit des garanties d'impartialité, sans frais complémentaires à la charge du citoyen.

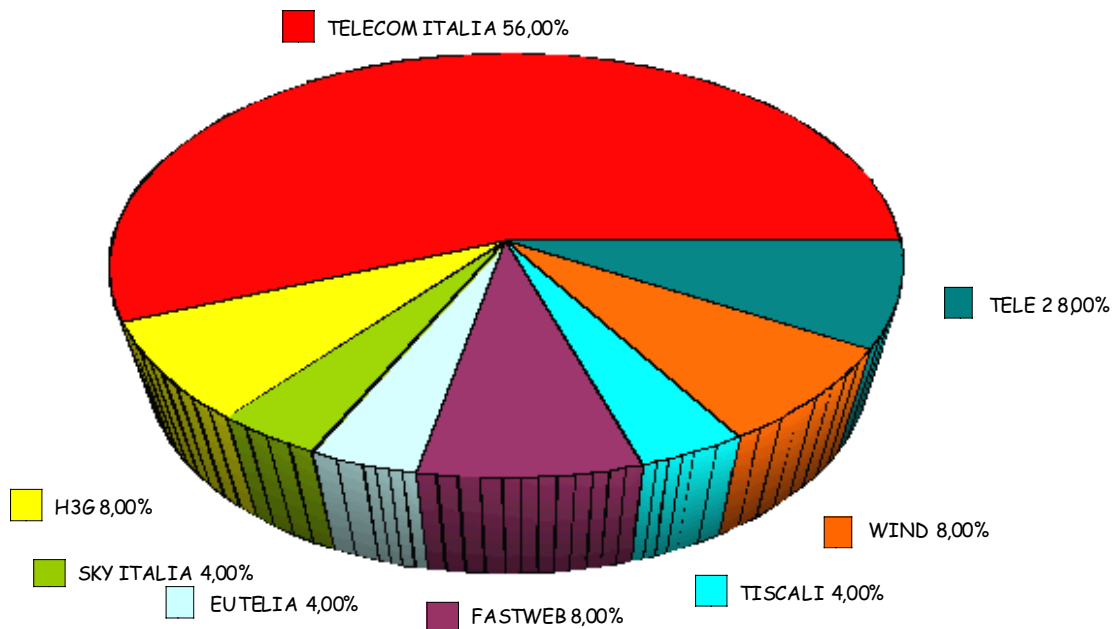
L'évaluation correcte de cette manifestation d'appréciation encourage le Comité à prendre d'autres initiatives dans le cadre du projet d'assistance aux citoyens face au monde complexe et articulé de la communication.

Activité exercée :

Nombre de dossiers traités en 2006 : 29, à savoir :

- procédures avec issue positive : 11 ;
- procédures avec issue négative du fait de l'absence de l'une des parties : 9 ;
- procédures avec issue négative : 3 ;
- procédure confiée aux instances territorialement compétentes : 1 ;
- recouvrement de créances : 2 ;
- procédures avec issue positive (sans séance de conciliation) : 3.

Controversie 2006 - Gestori interessati (Percentuale realizzata sul totale annuale)
Dossiers traités en 2006 : Opérateurs concernés (pourcentage par rapport au total annuel)



Tipologia delle controversie (in alcuni casi ricorrono più motivazioni nella stessa controversia):

- Qualità del servizio telefonia fissa/mobile: 7;
- Fatturazione di traffico telefonico/dati non riconosciuto: 3;
- Contestazione di addebiti in fattura per servizi non richiesti: 4;
- Inadempienze contrattuali: 17;
- Recupero crediti: 2

L'assegnazione delle deleghe, di carattere sperimentale e con mandato triennale, è giunta a scadenza naturale in data 17.12.06; in oggi, è *in itinere* la formulazione della nuova convenzione. Il Corecom della Valle d'Aosta, a tale proposito, ha trasmesso all'Autorità, in forza degli esiti della fase sperimentale, alcune specifiche osservazioni e richieste, finalizzate all'ottimizzazione dell'esercizio delle materie delegate in ambito regionale.

Sujets des dossiers (un litige porte parfois sur plusieurs sujets) :

- qualité du service de téléphonie fixe/mobile : 7 ;
- contestation de montants facturés au titre de trafic téléphonique/de données non reconnu par l'utilisateur : 3 ;
- contestation de montants facturés au titre de services non requis : 4 ;
- non-respect de contrat : 17 ;
- recouvrement de créances : 2.

Les délégations en cause ayant été attribuées à titre expérimental pour trois ans et ayant expiré naturellement le 17 décembre 2006, une nouvelle convention est actuellement en cours de définition. Le CORECOM de la Vallée d'Aoste a transmis, à ce sujet, à l'Autorité de régulation des télécommunications un certain nombre d'observations et de requêtes fondées sur les résultats de la phase expérimentale et visant à l'optimisation de l'exercice des fonctions déléguées à l'échelon régional.

3 – ALTRE INIZIATIVE

La terza sezione è dedicata alle iniziative di diffusione ed approfondimento di alcune tematiche che caratterizzano in modo particolare la cultura dell'informazione.

In primo luogo, occorre segnalare l'organizzazione, anche nel corso del 2006, di convegni, conferenze e stages di formazione inerenti al mondo della comunicazione.

Attività svolta:

PROGRAMMA STAGE DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO SULLA COMUNICAZIONE (Liceo Scienze sociali VERRÈS)
AOSTA – Sede del CoReCom 4-12 settembre 2006

Programma

Lunedì 4 settembre 2006

Ore 9.00-12.30

- Accoglienza dei partecipanti presso la sede del Co.Re.Com. Valle d'Aosta.
- Illustrazione del programma dello stage

ore 15.00-17.00

INTRODUZIONE

Relatori: Gianni TORRIONE/Renato PATACCHINI

- Illustrazione delle funzioni proprie e delegate del Co.Re.Com.;
- Domande e risposte.

GLI ASPETTI DELLA COMUNICAZIONE

Martedì 5 settembre 2006

ore 09.00-10.30

Inserimento terzo stagista:

- Informazioni generali sul Co.re.com;
- Aggiornamenti vari ed esame giornali

ore 10.30-12.30

Relatori: Daniele AMEDEO/Gianni TORRIONE

- Come si realizzano un telegiornale e un giornale radio;
- Domande e risposte.

3 – INITIATIVES DIVERSES

La troisième section concerne les initiatives de vulgarisation et d'approfondissement de certains thèmes caractéristiques de la société de l'information.

En premier lieu, il convient de signaler l'organisation, au cours de 2006 également, de congrès, de conférences et de stages de formation ayant trait au monde de la communication.

Activité exercée :

STAGE DE FORMATION ET D'ORIENTATION SUR LA COMMUNICATION, à l'intention des élèves du Lycée des sciences sociales de VERRÈS
AOSTE, château de Montfleury (4 – 12 septembre 2006)

Programme :

Lundi 4 septembre 2006

9 h – 12 h 30

- Accueil des participants dans les locaux du CORECOM de la Vallée d'Aoste
- Présentation du programme du stage

15 h – 17h

INTRODUCTION

Rapporteurs : Gianni TORRIONE/Renato PATACCHINI

- Présentation des fonctions propres et des fonctions déléguées du CORECOM
- Questions et réponses

LES ASPECTS DE LA COMMUNICATION

Mardi 5 septembre 2006

9 h – 10 h 30

Insertion du troisième stagiaire

- Renseignements généraux sur le CORECOM
- Mises à jour et examen des journaux

10 h 30 – 12 h 30

Rapporteurs : Daniele AMEDEO/Gianni TORRIONE

- Réalisation d'un journal télévisé et d'un journal radio
- Questions et réponses

ore 14.30-17.00	14 h 30 – 17 h
Relatori: Renato PATACCHINI/Daniele AMEDEO	Rapporteurs : Renato PATACCHINI/Daniele AMEDEO
<ul style="list-style-type: none">• Il giornalista: aspetti professionali, tecnici e giuridici;• Analisi delle notizie di un quotidiano nazionale e locale;• Domande e risposte.	<ul style="list-style-type: none">• Le journaliste : aspects professionnels, techniques et juridiques• Analyse des nouvelles d'un quotidien national et local• Questions et réponses
<i>Mercoledì 6 settembre 2006</i>	<i>Mercredi 6 septembre 2006</i>
Ore 09.00-10.00	9 h – 10 h
<ul style="list-style-type: none">• Breve commento di notizie ricavate nel giorno precedente.	<ul style="list-style-type: none">• Commentaire synthétique des nouvelles du jour précédent
Ore 10.00-12.30	10 h – 12 h 30
Relatori: Gianni TORRIONE/Daniele AMEDEO	Rapporteurs : Gianni TORRIONE/Daniele AMEDEO
<ul style="list-style-type: none">• Mass media e Autonomia valdostana• Domande e risposte.	<ul style="list-style-type: none">• Média et autonomie valdôtaine• Questions et réponses
Ore 14.30-17.00	14 h 30 – 17 h
Relatori: Gianni TORRIONE/Renato PATACCHINI	Rapporteurs : Gianni TORRIONE/Renato PATACCHINI
<ul style="list-style-type: none">• Panoramica sull'informazione locale e nazionale.• Domande e risposte.	<ul style="list-style-type: none">• Panorama de l'information locale et nationale• Questions et réponses
<i>Venerdì 8 settembre 2006</i>	<i>Vendredi 8 septembre 2006</i>
Ore 09.00-10.00	9 h – 10 h
<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamenti vari ed esame giornali	<ul style="list-style-type: none">• Mises à jour et examen des journaux
ore 10.00-12.30	10 h – 12 h 30
Relatori: Gianni TORRIONE/Renato PATACCHINI	Rapporteurs : Gianni TORRIONE/Renato PATACCHINI
<ul style="list-style-type: none">• La comunicazione politica: linguaggio, sviluppo e diffusione;• Domande e risposte.	<ul style="list-style-type: none">• La communication politique : langue, développement et diffusion• Questions et réponses
Ore 14.30-17.00	14 h 30 – 17 h
Relatori: Daniele AMEDEO/Renato PATACCHINI	Rapporteurs : Daniele AMEDEO/Renato PATACCHINI
<ul style="list-style-type: none">• Un problema specifico ed importante della vostra comunità• Discussione e confronto in relazione ad aspetti di tipo giornalistico	<ul style="list-style-type: none">• Analyse d'un problème spécifique de la communauté dont relèvent les élèves• Débat sur les aspects à caractère journalistique

Lunedì 11 settembre 2006

ore 14.30-17.00

Relatore: Francesco CIAVATTONE

- Informazione locale e nazionale: analisi e confronto delle edizioni di TG nazionali e locali;
- Prova pratica: redazione di un telegiornale sulla base delle notizie reperibili dai quotidiani;
- Domande e risposte.

Martedì 12 settembre 2006

ore 14.30-17.00

- Conclusioni e dibattito alla presenza dei componenti del Comitato.
- Questionario

CICLO DI CONFERENZE 2006
«L'ALTRA COMUNICAZIONE –
MOGOL: PENSIERI E PAROLE»

Il Co.Re.Com., nel quadro delle iniziative dedicate al tema dell'Altra Comunicazione, il cui obiettivo è quello di evidenziare le molteplici forme di espressione della «comunicazione» quotidiana, al di fuori di quelle più conosciute, ha organizzato una serata dedicata ad un personaggio che ha profondamente innovato il rapporto tra parole e musica.

Ospite della conferenza, che si è svolta giovedì 16 novembre 2006 ad AOSTA presso il Salone delle Manifestazioni di Palazzo regionale, è stato MOGOL, il più grande autore di testi nel panorama della musica italiana, che ha avuto il grande merito di trasformare in poesia quelle «parole» che sono sempre state considerate un semplice corollario dell'espressione musicale.

Il CoReCom ha pertanto ritenuto di offrire al pubblico valdostano, per la prima volta, la possibilità di incontrare un personaggio di grande caratura per evidenziare l'importanza di questa particolare forma di espressione artistica che sicuramente esce dagli schemi tradizionali della comunicazione più usuale.

Lundi 11 septembre 2006

14 h 30 – 17 h

Rapporteur : Francesco CIAVATTONE

- Information locale et nationale : analyse et comparaison des éditions des journaux télévisés nationaux et locaux
- Épreuve pratique : rédaction d'un journal télévisé sur la base des nouvelles repérées dans les quotidiens
- Questions et réponses

Mardi 12 septembre 2006

14 h 30 – 17 h

- Conclusions et débat, en présence des membres du Comité
- Questionnaire

CYCLE DE CONFÉRENCES 2006
L'ALTRA COMUNICAZIONE :
PENSIERI E PAROLE – MOGOL,
INCONTRO CON UN MAESTRO

Dans le cadre des initiatives consacrées au thème « L'autre communication » et visant à mettre en évidence les multiples formes d'expression de la communication au quotidien, exception faite pour les plus connues, le CORE-COM a organisé une soirée dédiée à un personnage qui a profondément innové la relation entre paroles et musique.

Invité d'honneur de la conférence qui s'est déroulée le jeudi 16 novembre 2006 au salon des manifestations du Palais régional, à AOSTE, MOGOL est le plus grand auteur de textes de la musique italienne et a eu le mérite de transformer en poésie ces paroles qui ont toujours été considérées comme un simple accessoire de l'expression musicale.

C'est ainsi que, pour la première fois, le CORECOM a offert au public valdôtain la possibilité de rencontrer un personnage de grande valeur pour souligner l'importance de cette forme particulière d'expression artistique qui ne relève pas des schémas de communication les plus traditionnels.



CORECOM VALLE D'AOSTA
Comitato Regionale per le Comunicazioni

L'ALTRA COMUNICAZIONE

Pensieri
e
Parole

MOGOL

Incontro con un Maestro

GIOVEDI' 16 NOVEMBRE 2006 ore 21.00

**Aosta, P.zza Deffeyes,
Salone delle Manifestazioni, Palazzo Regionale**

Progetto grafico: Raffaella Foch



CUNSEI
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

CONVEGNO
«ALTROVE – PERCORSI GIORNALISTICI
E DI VITA A CONFRONTO»

Il Co.Re.Com., nel quadro delle proprie iniziative istituzionali finalizzate alla conoscenza e alla formazione nel campo della comunicazione radiotelevisiva e della carta stampata, ha organizzato una serata dedicata a quattro giornalisti che hanno iniziato la loro attività professionale in Valle d'Aosta per poi assumere incarichi di responsabilità e di prestigio presso importanti testate nazionali.

Sono stati ospiti della serata:

- Livio FORMA – Radiocronista di RAI Sport – Tutto il calcio minuto per minuto;
- Stefano MANCINI – Redattore servizi sportivi de «La Stampa»;
- Marco MOUSSANET – Responsabile settore Mondo de «Il Sole 24 Ore»;
- Claudio VALERI – Caporedattore RAI TG2.

Quattro diverse storie di viaggi all'interno della comunicazione e dell'informazione, con la felice opportunità di conoscere un itinerario di esperienze giornalistiche, vissute all'insegna di una grande professionalità e di una profonda passione.

CONGRÈS
«ALTROVE – PERCORSI GIORNALISTICI
E DI VITA A CONFRONTO»

Dans le cadre de ses initiatives institutionnelles visant à fournir des outils de connaissance et de formation en matière de communication radiotélévisée et de presse, le CORE-COM a consacré une soirée à quatre journalistes qui ont commencé leur activité professionnelle en Vallée d'Aoste et exercent depuis des fonctions de responsabilité et de prestige dans d'importantes structures italiennes.

Orateurs :

- Livio FORMA, chroniqueur radio de RAI Sport – *Tutto il calcio minuto per minuto* ;
- Stefano MANCINI, rédacteur sportif du quotidien *La Stampa* ;
- Marco MOUSSANET, responsable du secteur « Monde » du quotidien *Il Sole 24 ore* ;
- Claudio VALERI, rédacteur en chef de RAI TG2.

Quatre voyages différents au cœur de la communication et de l'information qui ont fourni une occasion précieuse de connaître des expériences de journalisme vécues avec un grand professionnalisme et une profonde passion.



ALTROVE

Percorsi giornalistici
e di vita a confronto

Venerdì 15 dicembre 2006
ore 21,00

Aosta, Piazza Deffeyes
Salone delle Manifestazioni
Palazzo regionale

Conferenza

LIVIO FORMA
Radiocronista RAI Sport
Tutto il calcio minuto per minuto

STEFANO MANCINI
Redattore servizi sportivi
de "La Stampa", Inviato

MARCO MOUSSANET
Responsabile Settore Mondo
de "Il Sole 24 Ore"

CLAUDIO VALERI
Caporedattore RAI TG2


CORECOM VALLE D'AOSTA
Comitato Regionale delle COMUNICAZIONI


CONSIGLIO REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

Sarica - VERZANI - FORTI

Va, inoltre, ricordata l'attivazione presso la sede del CoReCom, nel mese di maggio 2006, del «Tavolo tecnico permanente sulla qualità del servizio RAI».

Si tratta di un'iniziativa proposta a livello nazionale e coinvolgente l'azienda RAI ed i CoReCom, nell'intento di verificare ed ottimizzare la qualità tecnica del servizio radiofonico e televisivo in tutte le regioni d'Italia.

Composizione del Tavolo Tecnico:

- Coordinatore: Fabio TRUC, Presidente del CoReCom;
- Vice Coordinatore: Gianni TORRIONE, Componente del CoReCom;
- Guido GRIMOD, Sindaco di AOSTA;
- Corrado JORDAN, Presidente della Comunità Montana Grand Combin in rappresentanza del CELVA;
- Fabrizio PEROSILLO Vice Capo Ufficio Stampa della Regione;
- Valerio SANTORO della Direzione Strategie Tecnologiche Qualità Tecnica della RAI.

N. riunioni effettuate nel corso del 2006: 3.

Servizio del CoReCom

Sotto il profilo organizzativo, risulta doveroso svolgere un ultimo cenno in ordine al problema della struttura di supporto del CoReCom la quale, come già evidenziato ampiamente nelle relazioni degli anni precedenti, ha sofferto in maniera evidente a causa delle ripetute assunzioni di personale con contratti a tempo determinato; la temporaneità connaturata al tipo di inquadramento in questione, infatti, ha manifestato effetti penalizzanti sulla formazione tecnica delle figure professionali con evidenti, inevitabili, ripercussioni sullo svolgimento di alcune particolari attività (ad esempio quella del monitoraggio) che avrebbero richiesto una specifica preparazione degli operatori, oltre alla possibilità di utilizzare il medesimo operatore, già perfettamente istruito, a tempo indeterminato.

4 – CRONOLOGIA 2006

Nota: per la descrizione dell'attività svolta si è preferito optare per un'elencazione cronologica dei principali argomenti e delle problematiche affrontate dal CoReCom nel corso delle riunioni effettuate nell'anno 2006.

Il importe, par ailleurs, de rappeler l'ouverture, au mois de mai 2006, de la Table ronde technique permanente sur la qualité du service RAI.

Dans les locaux du Comité, cette instance proposée à l'échelon national et regroupant la RAI et les CORECOM entend contrôler et optimiser la qualité technique du service radiophonique et télévisé sur le territoire de toutes les régions italiennes.

Cette Table ronde technique se compose des personnes suivantes :

- Fabio TRUC, président du CORECOM, en qualité de coordinateur ;
- Gianni TORRIONE, membre du CORECOM, en qualité de vice-coordonateur ;
- Guido GRIMOD, syndic d'AOSTE ;
- Corrado JORDAN, président de la Communauté de montagne Grand-Combin, en qualité de représentant du CELVA ;
- Fabrizio PEROSILLO, vice-chef du Bureau de presse de la Région ;
- Valerio SANTORO, représentant de la Direction des stratégies technologiques et de la qualité technique de la RAI.

Nombre de réunions au cours de 2006 : 3.

Structure de support du CORECOM

En ce qui concerne l'organisation, il importe d'évoquer le problème de la structure de support du CORECOM qui, comme cela a déjà amplement été illustré dans les rapports relatifs aux années précédentes, souffre du manque de personnels sous contrat à durée indéterminée. La durée déterminée des contrats a, en effet, conditionné la formation technique des personnels concernés ce qui a engendré d'évidentes et inévitables répercussions sur le déroulement de certaines activités (le suivi, par exemple) qui auraient exigé des opérateurs spécialement formés et la possibilité d'employer de manière continue le même opérateur, déjà parfaitement formé.

4 – CHRONOLOGIE 2006

Nota : L'activité effectuée est présentée sous forme d'une liste chronologique des principales questions examinées par le CORECOM au cours des réunions qui se sont déroulées en 2006.

- 10 gennaio 2006
 - Attuazione del programma di attività per l'anno 2006;
 - Installazione di impianti per reti a banda larga in Valle d'Aosta;
- 31 gennaio 2006
 - Approvazione del documento di analisi del monitoraggio per il periodo Novembre 2004 – Novembre 2005;
 - Audizione del Presidente dell'Osservatorio di PAVIA;
- 23 febbraio 2006
 - Parere sul Piano annuale della programmazione radio televisiva 2006 di Rai Vd'A;
 - Audizione dei rappresentanti della RAI – Direzione strategie tecnologiche di ROMA;
 - Proposta di organizzazione del Convegno biennale sull'informazione locale.
- 17 marzo 2006
 - Analisi dei dati del monitoraggio sul pluralismo politico «Elezioni politiche 2006»;
 - Relazione annuale 2005.
- 29 marzo 2006
 - Approvazione della Relazione annuale sull'attività svolta 2005;
 - Analisi dei dati del monitoraggio sul pluralismo politico «Elezioni politiche 2006»;
- 19 aprile 2006
 - Analisi dei dati del monitoraggio sul pluralismo politico «Elezioni politiche 2006» – Segnalazioni;
 - Organizzazione della conferenza stampa di presentazione della Relazione annuale e sull'attività svolta in materia di monitoraggio dell'utilizzo della lingua francese nella programmazione televisiva e sulla tutela dei minori.
 - Deliberazione n. 1/2006: Approvazione graduatoria Piano trimestrale dei programmi dell'accesso aprile – giugno 2006.
- 24 maggio 2006
 - Comunicazioni del Presidente concernenti l'incontro con i Presidenti della Regione e del Consiglio regionale in relazione all'attività del CoReCom.
- 10 janvier 2006
 - application du programme d'activité 2006 ;
 - pose d'installations pour réseaux à large bande en Vallée d'Aoste ;
- 31 janvier 2006
 - approbation du document d'analyse du suivi relatif à la période novembre 2004 – novembre 2005 ;
 - audition du président de l'Observatoire de PAVIE ;
- 23 février 2006
 - avis sur le plan 2006 des programmes radiotélévisés de RAI VdA ;
 - audition des représentants de la Direction des stratégies technologiques de la RAI (ROME) ;
 - proposition d'organisation du congrès biennal sur l'information locale ;
- 17 mars 2006
 - analyse des données du suivi sur le pluralisme politique « *Elezioni politiche 2006* » ;
 - rapport annuel 2005 ;
- 29 mars 2006
 - approbation du rapport annuel 2005 ;
 - analyse des données du suivi sur le pluralisme politique « *Elezioni politiche 2006* » ;
- 19 avril 2006
 - analyse des données du suivi sur le pluralisme politique « *Elezioni politiche 2006* » – cas signalés ;
 - organisation de la conférence de presse pour la présentation du rapport annuel et de l'activité de suivi sur l'utilisation du français dans les programmes télévisés et sur la protection des mineurs ;
 - délibération n°1/2006 : classement des demandes relatives à l'accès aux émissions au titre du trimestre avril-juin 2006 ;
- 24 mai 2006
 - communications du président concernant la rencontre avec les présidents de la Région et du Conseil régional au sujet de l'activité du CORECOM ;

- 12 luglio 2006
 - Esame delle domande pervenute relative ai contributi 2006 per le emittenti televisive locali ex L.448/1998;
 - Approvazione del Registro Regionale Imprese di Comunicazione delle emittenti televisive;
 - Auditel regionale;
- 8 agosto 2006
 - Approvazione deliberazione n. 2/2006: «Graduatoria per l'attribuzione dei contributi, per l'anno 2006, alle emittenti televisive locali»;
 - Programma di attività 2007;
 - Proposta di realizzazione di una Relazione dell'attività svolta nel quinquennio 2001-2006;
 - Tribune politiche tematiche 2006 – Completamento primo ciclo;
- 31 agosto 2006
 - Programma di attività 2007;
 - Approvazione del programma relativo allo stage di formazione per alunni del Liceo di Scienze sociali dal 4 all'8 settembre 2006;
- 22 settembre 2006
 - Esame del progetto internazionale per l'analisi della rappresentazione di genere tramite il monitoraggio delle emittenti locali;
 - Deliberazione n. 3/2006: Organizzazione del convegno sull'informazione: «ALTROVE – Percorsi giornalistici e di vita a confronto» e della conferenza del ciclo «L'Altra Comunicazione»: Pensieri e Parole – Mogol, incontro con un Maestro;
 - Rinnovo della convenzione con l'AGCOM concernente l'esercizio delle deleghe di funzione;
- 6 ottobre 2006
 - Rinnovo della convenzione con l'AGCOM sull'esercizio delle deleghe di funzione;
 - Conferenza «L'Altra Comunicazione – Mogol» del 16.11.2006 e Conferenza sull'informazione «Altrove – Percorsi giornalistici e di vita» del 15.12.2006;
 - Convocazione prossima riunione del Tavolo tecnico permanente sulla qualità del segnale RAI;
- 12 juillet 2006
 - examen des demandes d'aide au titre de 2006 en faveur des chaînes de télévision locales au sens de la loi n° 448/1998 ;
 - approbation du registre régional des entreprises de communication ;
 - auditel régional ;
- 8 août 2006
 - délibération n° 2/2006 : classement des demandes d'aide au titre de 2006 en faveur des chaînes de télévision locales ;
 - programme d'activité 2007 ;
 - proposition de rédaction d'un rapport d'activité sur cinq ans (2001-2006) ;
 - tribunes politiques thématiques 2006 – Fin du premier cycle ;
- 31 août 2006
 - programme d'activité 2007 ;
 - approbation du programme du stage de formation à l'intention des élèves du Lycée des sciences sociales (4-8 septembre 2006) ;
- 22 septembre 2006
 - examen du projet international pour l'analyse de la représentation des genres d'après le suivi des chaînes locales ;
 - délibération n° 3/2006 : organisation du congrès «ALTROVE – Percorsi giornalistici e di vita a confronto» et de la conférence «L'Altra Comunicazione: Pensieri e Parole – Mogol, incontro con un Maestro» ;
 - renouvellement de la convention avec l'AGCOM pour l'exercice des fonctions déléguées ;
- 6 octobre 2006
 - renouvellement de la convention avec l'AGCOM pour l'exercice des fonctions déléguées ;
 - conférence «L'Altra Comunicazione: Pensieri e Parole – Mogol, incontro con un Maestro» du 16 novembre 2006 et congrès «ALTROVE – Percorsi giornalistici e di vita a confronto» du 15 décembre 2006 ;
 - convocation de la Table ronde technique permanente sur la qualité du service RAI ;

- 16 ottobre 2006
 - Rinnovo della convenzione con l'AGCOM sull'esercizio delle deleghe di funzione.
- 11 dicembre 2006
 - Deliberazione n. 4/2006: Graduatoria IV° trimestre programmi dell'accesso;
 - Relazioni dei partecipanti alle riunioni della Conferenza nazionale dei CoReCom;
 - Deliberazione n. 5/2006: Piano di attività per i monitoraggi di genere per i primi mesi del 2007;
- 29 dicembre 2006
 - Convenzione PCM/RAI per la trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua francese per la Regione Autonoma Valle d'Aosta approvata con D.P.R. 31 luglio 1997. Parere sul piano annuale 2007.

5 – STATISTICHE

- N. riunioni del Comitato: 16;
- N. deliberazioni adottate: 5;
- N. di partecipazione alle riunioni del Coordinamento nazionale dei CoReCom: 9;

6 – DOCUMENTAZIONE

Legge regionale 4 settembre 2001, n. 26

Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.). Abrogazione della legge regionale 27 dicembre 1991, n. 85.

Testo coordinato con la legge regionale 18 gennaio 2007, n. 1: «Modificazioni alla legge regionale 4 settembre 2001, n. 26 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.). Abrogazione della legge regionale 27 dicembre 1991, n. 85)».

Art. 1 (Oggetto)

In attuazione dell'articolo 1, comma 13, della legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo), è istituito presso il Consiglio regionale il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) della Valle d'Aosta, di seguito denominato Comitato, al fine di assicurare a livello regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni.

- 16 octobre 2006
 - renouvellement de la convention avec l'AGCOM pour l'exercice des fonctions déléguées ;
- 11 décembre 2006
 - délibération n° 4/2006 : classement des demandes relatives à l'accès aux émissions au titre du quatrième trimestre 2006 ;
 - rapport des participants aux réunions de la conférence nationale des CORECOM ;
 - délibération n° 5/2006 : plan d'activité pour le suivi relatif à l'égalité des chances au titre des premiers mois 2007 ;
- 29 décembre 2006
 - convention entre la PCM et la RAI pour le passage à l'antenne des émissions radiophoniques et télévisées en français sur le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste approuvée par le DPR du 31 juillet 1997 : avis sur le plan annuel 2007.

5 – STATISTIQUES

- Nombre de réunions du Comité : 16 ;
- Nombre de délibérations adoptées : 5 ;
- Nombre de participations aux réunions du *Coordinamento nazionale dei CoReCom* : 9.

Art. 2
(Natura)

1. Il Comitato, fermo restando il suo inserimento nell'organizzazione regionale, è organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di seguito denominata Autorità.

2. Il Comitato svolge funzioni di garanzia, di consulenza, di supporto e di gestione per la Regione nell'esercizio delle funzioni ad essa spettanti, secondo le leggi statali e regionali, nel campo della comunicazione.

3. Il Comitato, oltre alle funzioni proprie ed alle funzioni delegate di cui agli articoli 12 e 13, svolge le attività affidategli da leggi o provvedimenti statali e regionali.

Art. 3
(Composizione e durata in carica)

1. Il Comitato è composto dal Presidente e da altri quattro componenti. I cinque componenti sono scelti tra persone che dia-no garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni e che possiedano competenza ed esperienza comprovate nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici.

2. Il Presidente del Comitato è eletto dal Consiglio regionale, a votazione segreta, a maggioranza dei due terzi dei componenti.

3. Gli altri componenti del Comitato sono eletti dal Consiglio regionale, a votazione segreta, con voto limitato a tre nomi. In caso di parità è eletto il più anziano di età. Almeno un componente, con funzioni di Vice-Presidente del Comitato, deve essere espresso dalla minoranza.

4. I componenti del Comitato restano in carica cinque anni e non sono immediatamente rieleggibili. Il divieto di immediata rielezione non si applica ai componenti del Comitato che abbiano svolto la loro funzione per un periodo di tempo inferiore a due anni e sei mesi.

5. In caso di morte, di dimissioni o di decadenza di un membro del Comitato, il Consiglio regionale procede all'elezione del sostituto, che resta in carica fino alla scadenza del Comitato. Alle elezioni per il rinnovo parziale del Comitato non si applica il metodo del voto limitato.

6. Nel caso in cui il Comitato si riduca a due componenti, si procede al rinnovo integrale del Comitato stesso.

7. Alle procedure di rinnovo integrale ordinario o straordinario del Comitato si provvede entro sessanta giorni dalla scadenza ordinaria o dal verificarsi dell'ipotesi di cui al comma 6. Al rinnovo parziale del Comitato, in seguito a cessazione anticipata dalla carica di uno o due membri, si procede entro sessanta giorni dalla morte del componente o contestualmente alla presa d'atto delle dimissioni o alla deliberazione consiliare di decadenza del componente. In caso di dimissioni del Presidente del Comitato, si provvede alla sostituzione a norma del comma 2 nel termine di sessanta giorni.

8. Alla nomina del Comitato provvede il Presidente del Consiglio regionale con proprio decreto.

9. Ai fini della nomina del Presidente del Comitato e degli altri componenti non si applica la legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale).

Art. 4
(Incompatibilità)

1. La carica di Presidente e quella di componente del Comitato sono incompatibili con le seguenti situazioni:

- a) membro del Parlamento europeo o del Parlamento nazionale;
- b) componente del Governo nazionale;
- c) presidente di Regione, componente di Giunta regionale, consigliere regionale;
- d) sindaco, presidente di amministrazione provinciale, assessore comunale o provinciale, consigliere comunale nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, consigliere provinciale, presidente di comunità montana;

- e) presidente, amministratore, componente di organi direttivi di enti pubblici anche non economici, o di società a prevalente capitale pubblico, nominati da organi governativi, regionali, provinciali o comunali;
- f) detentore di incarichi di direzione in partiti e movimenti politici;
- g) amministratore, dirigente, dipendente o socio di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale;
- h) titolare di rapporti di collaborazione o consulenza in atto con i soggetti di cui alla lettera g);
- i) dipendente del comparto unico del pubblico impiego della Valle d'Aosta.

2. Ciascun componente del Comitato è tenuto a comunicare tempestivamente al Presidente del Comitato ed al Presidente del Consiglio regionale il sopravvenire di situazioni che possano configurare cause di incompatibilità.

Art. 5 (Decadenza)

1. Il Presidente e gli altri componenti del Comitato decadono dall'incarico:

- a) qualora non intervengano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive ovvero ad un numero di sedute pari alla metà di quelle effettuate nell'anno solare;
- b) qualora sussista una causa di incompatibilità e l'interessato non provveda a rimuoverla.
- c) qualora non intervengano alle sedute del Comitato, per motivi di salute, per un periodo superiore a sei mesi.

2. Il Presidente del Consiglio regionale procede, a norma del comma 3, alla contestazione delle cause di decadenza d'ufficio o su segnalazione del Presidente del Comitato, che è tenuto a comunicare gli eventi di cui al comma 1, lettere a) e c), nonché, se ne è a conoscenza, l'esistenza di altre cause di decadenza.

3. Il Presidente del Consiglio regionale, entro dieci giorni da quello in cui è venuto a conoscenza della causa di decadenza, la contesta per iscritto all'interessato, con invito a rimuoverla entro trenta giorni. L'interessato, entro trenta giorni dalla data della contestazione, può presentare osservazioni e controdeduzioni. Entro i successivi dieci giorni il Presidente del Consiglio regionale provvede all'archiviazione del procedimento qualora la causa di decadenza risulti insussistente o sia stata rimossa, ovvero propone al Consiglio regionale l'adozione del provvedimento di decadenza negli altri casi.

Art. 6 (Dimissioni)

1. Le dimissioni del Presidente e dei componenti del Comitato sono presentate al Presidente del Consiglio regionale.

2. I componenti dimissionari continuano a svolgere le loro funzioni fino all'elezione dei successori.

Art. 7 (Comunicazioni)

1. Il Presidente del Consiglio regionale comunica all'Autorità l'avvenuta elezione del Comitato e del suo Presidente, nonché le eventuali variazioni nella composizione del Comitato stesso.

Art. 8 (Funzioni del Presidente)

1. Il Presidente del Comitato:

- a) rappresenta il Comitato e cura l'esecuzione delle sue deliberazioni;
- b) convoca il Comitato, determina l'ordine del giorno delle sedute, le presiede, ne sottoscrive i verbali e le deliberazioni;
- c) cura i rapporti con gli organi regionali e con l'Autorità.

2. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice-Presidente.

Art. 9
(Regolamento interno)

1. Entro tre mesi dalla data del suo insediamento, il Comitato adotta, col voto di quattro quinti dei suoi componenti, il regolamento interno che disciplina:

- a) l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato, compresa la possibilità di delega di compiti preparatori ed istruttori ai singoli componenti;
- b) le modalità di consultazione dei soggetti esterni, pubblici e privati, operanti nei settori delle comunicazioni e dell'informazione.

2. Il Comitato approva altresì, con la maggioranza di cui al comma 1, un codice etico volto a regolare la deontologia dei componenti, dei dipendenti e dei consulenti.

Art. 10
(Indennità di funzione e rimborsi)

1. Al Presidente e ai componenti del Comitato è attribuita una indennità mensile di funzione, per dodici mensilità, determinata dal Consiglio regionale, pari al:

- a) per il Presidente, quaranta per cento dell'indennità di carica mensile lorda spettante ai consiglieri regionali;
- a bis) per il Vice-Presidente, trenta per cento dell'indennità di carica mensile lorda spettante ai consiglieri regionali;
- b) per i componenti, venticinque per cento dell'indennità di carica mensile lorda spettante ai consiglieri regionali.

2. Ai componenti del Comitato che non risiedono nel luogo di riunione del Comitato stesso è dovuto, per ogni giornata di seduta, il rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista per i consiglieri regionali.

3. Ai componenti del Comitato, che su incarico del Comitato stesso si recano in località diverse da quella di residenza, è dovuto il trattamento economico di missione previsto per i consiglieri regionali.

Art. 11
(Modalità di esercizio delle funzioni)

1. Per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate di cui agli articoli 12 e 13 il Comitato dispone della struttura di supporto di cui all'articolo 16. Si avvale inoltre dell'Ispettorato del Ministero delle comunicazioni competente per territorio, ai sensi dell'articolo 3, comma 5bis, del decreto legge 30 gennaio 1999, n. 15 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo equilibrato dell'emittenza televisiva e per evitare la costituzione o il mantenimento di posizioni dominanti nel settore radiotelevisivo), convertito con modificazioni dalla legge 29 marzo 1999, n. 78.

2. Nell'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità, il Comitato può avvalersi di tutti gli organi periferici dell'amministrazione statale di cui può avvalersi l'Autorità.

Art. 12
(Funzioni proprie)

1. Il Comitato svolge le seguenti funzioni proprie:

- a) funzioni di consulenza per il Consiglio e la Giunta regionale, in particolare:
 - 1) formula proposte di parere sullo schema di piano nazionale di assegnazione e di ripartizione delle frequenze trasmesso alla Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera a), nn. 1) e 2) della l. 249/1997, nonché sui bacini di utenza e sulla localizzazione dei relativi impianti;
 - 2) formula proposte di parere sul progetto di rete televisiva senza risorse pubblicitarie di cui all'articolo 3, comma 9, della l. 249/1997;
 - 3) su richiesta degli organi della Regione, cura analisi e ricerche a supporto dei provvedimenti che la Regione adotta per

disporre agevolazioni a favore di emittenti radiotelesive, di imprese di editoria locale e di comunicazioni operanti nella regione;

- 4) monitorizza l'utilizzazione dei fondi per la pubblicità degli enti pubblici di cui all'articolo 5 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (Rinnovo della legge 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria);
 - 5) su richiesta degli organi della Regione predispone pareri, analisi e ricerche specifiche a supporto dell'elaborazione di progetti di legge regionale relativi al settore delle comunicazioni;
 - 6) cura il monitoraggio e l'analisi delle programmazioni radiofoniche e televisive trasmesse in ambito locale, sia da parte di emittenti locali che di emittenti nazionali;
 - 7) formula proposte in ordine a forme di collaborazione fra la concessionaria del servizio pubblico radiotelesivo, la Regione e le istituzioni ed organismi culturali oppure operanti nel settore dell'informazione, nonché sui contenuti delle convenzioni che possono essere stipulate dalla Regione in ambito locale con i concessionari privati;
 - 8) propone iniziative atte a stimolare e sviluppare la formazione e la ricerca in materia di comunicazione radiotelesiva e multimediale, anche tramite conferenze regionali sull'informazione e la comunicazione;
 - 9) promuove iniziative per garantire la produzione, la ricezione e la trasmissione di programmi radiotelesivi transfrontalieri e la collaborazione tra enti pubblici e società di gestione radiotelesive a livello transfrontaliero;
 - 10) cura ricerche e rilevazioni sull'assetto e sul contesto socio-economico delle imprese operanti a livello regionale nel settore delle comunicazioni, presentando rapporti agli organi della Regione;
 - 11) attua idonee forme di consultazione, sulle materie di sua competenza, con la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelesivo, con le associazioni delle emittenti private, con l'Ordine dei giornalisti, con l'Associazione Stampa della Valle d'Aosta, con le associazioni degli utenti, con la Commissione regionale per le pari opportunità, con gli organi dell'amministrazione scolastica e con gli altri eventuali soggetti collettivi interessati alle comunicazioni;
- b) funzioni gestionali:
- 1) collabora con l'ARPA, mettendo a disposizione le informazioni e i dati di cui dispone, alla tenuta del catasto degli impianti per radiotelecomunicazioni di cui all'articolo 13, comma 1, della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31 (Disciplina per l'installazione e l'esercizio di impianti di radiotelecomunicazioni);
 - 2) regola l'accesso radiofonico e televisivo regionale di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 (Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva), come da ultimo modificata dal d.l. 15/1999, convertito dalla l. 78/1999;
 - 3) cura la tenuta e l'aggiornamento del registro regionale delle imprese operanti nel settore delle comunicazioni;
- c) funzioni di controllo:
- 1) collabora, mettendo a disposizione le informazioni e i dati di cui dispone, con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), istituita dalla legge regionale 4 settembre 1995, n. 41 e gli altri organismi a ciò preposti, alla vigilanza continua sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai limiti di esposizione alle radiofrequenze compatibili con la salute umana e verifica che tali limiti, anche per effetto congiunto di più emissioni elettromagnetiche, non vengano superati.

2. Il Comitato concorre alla tutela ed alla valorizzazione del particolarismo linguistico e culturale della Valle d'Aosta. Rappresenta all'Autorità la particolare situazione etno-linguistica della regione e la necessità del rispetto delle convenzioni tra la Regione, la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelesivo e i concessionari privati per i programmi di diffusione regionale.

Art. 13 (Funzioni delegate)

1. Il Comitato esercita le funzioni di garanzia, di gestione e di controllo delegate dall'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della l. 249/1997 e del regolamento adottato dall'Autorità stessa in applicazione della medesima norma. Sono delegabili al Comitato, tutte le funzioni di governo, di garanzia e di controllo di rilevanza locale del sistema delle comunicazioni e che

non pregiudichino la responsabilità generale assegnata in materia all'Autorità dalla l. 249/1997 e dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

2. In particolare possono essere delegate al Comitato le seguenti funzioni previste dalla l. 249/1997:

a) funzioni consultive, in materia di:

- 1) adozione del regolamento per l'organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 5);
- 2) definizione dei criteri relativi alle tariffe massime per l'interconnessione e per l'accesso alle infrastrutture di telecomunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 7);
- 3) emanazione delle direttive concernenti i livelli generali di qualità dei servizi e per l'adozione da parte di ciascun gestore di una Carta di servizio di standard minimi per ogni comparto d'attività, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 2);
- 4) adozione del regolamento sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 12);
- 5) predisposizione dello schema di convenzione annessa alla concessione di servizio pubblico radiotelevisivo di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 10);

b) funzioni di gestione in materia di:

- 1) tenuta del registro degli operatori di comunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 5);
- 2) monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 13);

c) funzioni di vigilanza e controllo, in materia di:

- 1) esistenza di fenomeni di interferenze elettromagnetiche, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 3);
- 2) rispetto dei diritti di interconnessione e di accesso alle infrastrutture di telecomunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 8);
- 3) rispetto dei limiti di esposizione alle radiofrequenze compatibili con la salute umana, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 15);
- 4) conformità alle prescrizioni di legge dei servizi e dei prodotti che sono forniti da ciascun operatore destinatario di concessione o autorizzazione in base alla normativa vigente, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 1);
- 5) verifica del rispetto della normativa in materia di campagne elettorali;
- 6) modalità di distribuzione dei servizi e dei prodotti, inclusa la pubblicità in qualunque forma diffusa, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 3);
- 7) rispetto dei periodi minimi che debbono trascorrere per l'utilizzazione delle opere audiovisive da parte dei diversi servizi, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 4);
- 8) rispetto, nel settore radiotelevisivo, delle norme in materia di tutela dei minori, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 6);
- 9) rispetto della tutela delle minoranze linguistiche, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 7);
- 10) rispetto delle norme in materia di diritto di rettifica di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 8);
- 11) rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 12);
- 12) rispetto delle disposizioni relative al divieto di posizioni dominanti, di cui all'articolo 2;

d) funzioni istruttorie, in materia di:

- 1) controversie in tema di interconnessione e accesso alle infrastrutture di telecomunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 9);
 - 2) controversie tra gli enti gestori dei servizi di telecomunicazioni e gli utenti privati, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 10).
3. Le funzioni delegate sono esercitate dal Comitato nell'ambito e nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi stabiliti dall'Autorità al fine di assicurare il necessario coordinamento sull'intero territorio nazionale dei compiti ad essa affidati.
4. L'esercizio delle funzioni delegate è subordinato alla stipulazione di apposite convenzioni, sottoscritte dal Presidente dell'Autorità, dal Presidente della Regione, d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale, sentita la Commissione consiliare competente, e dal Presidente del Comitato, nelle quali sono specificate le singole funzioni delegate nonchè le risorse assegnate per il loro esercizio.
5. In caso di accertata inerzia, ritardo o inadempimento del Comitato nell'esercizio delle funzioni delegate, ovvero in caso di ripetuta violazione delle direttive generali stabilite dall'Autorità, da cui derivi un grave pregiudizio all'effettivo perseguimento delle finalità indicate dalla l. 249/1997, l'Autorità opera direttamente, in via sostitutiva, previa contestazione al Comitato e assegnazione, salvo i casi di urgenza, di un congruo termine per rimuovere l'omissione o per rettificare gli atti assunti in violazione dei principi e criteri direttivi di cui al comma 2. Della contestazione e degli atti conseguenti l'Autorità dà tempestiva comunicazione al Presidente del Consiglio regionale.

Art. 14

(Programmazione delle attività del Comitato)

1. Ogni anno il Comitato presenta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale il programma di attività per l'anno successivo, con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario. La parte del programma relativa alle funzioni delegate è presentata anche all'Autorità. Il Presidente del Consiglio regionale trasmette il programma di attività al Presidente della Regione e alla Commissione consiliare competente.
2. L'Ufficio di Presidenza, previa discussione cui partecipa anche il Presidente del Comitato, esamina ed approva il programma. I mezzi e le risorse da iscrivere nella previsione di spesa del bilancio del Consiglio regionale sono determinati in conformità al programma di attività.
3. Entro il 31 marzo di ogni anno il Comitato presenta al Consiglio regionale e all'Autorità:
 - a) una relazione sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale nonché sull'attività svolta nell'anno precedente;
 - b) il rendiconto della gestione della propria dotazione finanziaria che è allegato al rendiconto annuale del Consiglio regionale.
4. La relazione di cui al comma 3, lettera a), è trasmessa dal Presidente del Consiglio regionale al Presidente della Regione.
5. Il Comitato, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, rende pubblici il programma di attività e la relazione annuale di cui al comma 3, lettera a), attraverso gli strumenti informativi ritenuti opportuni.

Art. 15

(Collaborazione con gli enti locali)

1. Il Presidente della Regione stipula specifici accordi con gli enti locali ai fini della comunicazione al Comitato dei provvedimenti degli enti locali stessi concernenti le postazioni emittenti radiotelevisive, nonchè gli impianti di radiotrasmissione, o di ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile o di ogni altra sorgente di emissioni radioelettriche.

Art. 16

(Dotazione organica)

1. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, d'intesa con l'Autorità individua, all'interno delle strutture del Consiglio regionale, la struttura di supporto al Comitato. Tale struttura è posta alle dipendenze funzionali del Comitato ed opera in piena autonomia rispetto al restante apparato regionale. La struttura può essere integrata, previa intesa sulle modalità e le procedure di integrazione tra l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, la Giunta regionale e il Presidente del Comitato, dall'apporto permanente o speciale di altri uffici regionali.
2. La dotazione organica della struttura di cui al comma 1 è determinata d'intesa con l'Autorità e l'assegnazione del relativo personale e delle risorse è approvata secondo le vigenti norme regionali sull'organizzazione del Consiglio regionale.

3. Nell'esercizio delle proprie funzioni il Comitato può attivare rapporti di collaborazione con soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza, nell'ambito delle previsioni di spesa contenute nel programma approvato dall'Ufficio di Presidenza.

Art. 17

(Gestione amministrativa, economica e finanziaria)

1. Nell'ambito delle previsioni contenute nel programma annuale di attività e della corrispondente dotazione finanziaria, il Comitato gode di autonomia gestionale.

2. Gli atti per la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa riguardanti l'attività del Comitato sono di competenza del dirigente responsabile della struttura di supporto, sulla base degli indirizzi impartiti dal Comitato.

3. Il dirigente di cui al comma 2 è nominato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, previa intesa con il Presidente del Comitato. Esso è soggetto alla responsabilità prevista per i dirigenti regionali e risponde del suo operato al Presidente del Comitato.

Art. 18

(Abrogazione)

1. La legge regionale 27 dicembre 1991, n. 85 è abrogata.

Art. 19

(Norma di coordinamento)

1. Ove in leggi regionali figuri la locuzione «Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi», tale locuzione deve intendersi sostituita con «Comitato regionale per le comunicazioni».

Art. 20

(Modificazione alla legge regionale 26 maggio 1998, n. 41) ⁽¹⁾

Art. 21

(Norma transitoria)

1. In sede di prima applicazione, alla elezione dei membri del Comitato ed alla nomina del suo Presidente si provvede entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

2. Nelle more dell'adozione del regolamento interno di cui all'articolo 9, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti per il Co.Re.Rat.

3. All'eventuale incremento della dotazione organica di cui all'articolo 16 si provvede con la legge finanziaria per l'anno 2002.

Art. 22

(Norma finanziaria)

1. L'onere derivante dall'applicazione della presente legge è valutato in lire 300 milioni (euro 154.937) per l'anno 2001 e in annui euro 420.000 a decorrere dall'anno 2002.

L'onere di cui al comma 1 trova copertura nell'obiettivo programmatico 1.1.1. «Consiglio regionale» e si provvede per l'anno 2001 mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 69000 «Fondo globale per il finanziamento di spese correnti», dell'obiettivo programmatico 3.1. «Fondi globali», a valere sull'accantonamento previsto al punto A.1 «Istituzione del Co.Re.Com», dell'allegato 1 del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2001. A decorrere dall'anno 2002:

- quanto a euro 155.000 si provvede mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 69000 «Fondo globale per il finanziamento di spese correnti», dell'obiettivo programmatico 3.1. «Fondi globali», a valere sull'accantonamento previsto al punto A.1 «Istituzione del Co.Re.Com», dell'allegato 1 del bilancio di previsione pluriennale della Regione per gli anni 2001/2003;
- quanto a euro 265.000 grava sul bilancio del Consiglio regionale e trova copertura nello stanziamento iscritto sul capitolo

20000 «Fondo per il funzionamento del Consiglio regionale» dell'obiettivo programmatico 1.1.1. «Consiglio regionale» del bilancio di previsione pluriennale della Regione per gli anni 2001/2003.

3. Le risorse trasferite dall'Autorità per l'esercizio delle funzioni delegate previste all'articolo 13 sono iscritte nello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale e assegnate al Consiglio regionale.

4. Nel bilancio autonomo del Consiglio regionale, a norma dell'articolo 68 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta) e successive modificazioni ed integrazioni, sono inserite apposite voci di spesa per l'attività e le funzioni, proprie e delegate, del Comitato.

Per l'applicazione della presente legge la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di bilancio e finanze, le occorrenti variazioni di bilancio.

⁽¹⁾ Sostituisce la lettera d) del comma 1 dell'art. 10 della L.R. 26 maggio 1998, n. 41.

7 – PROGRAMMA ATTIVITÀ PER L'ANNO 2007

L'articolo 3 della legge regionale n. 26/2001 concernente l'istituzione del CoReCom della Valle d'Aosta, prescrive che i componenti del Comitato restino in carica cinque anni per cui, risalendo la nomina degli attuali membri al 19.12.2001, è evidente che la scadenza naturale del loro mandato coincide con la corrispondente data del corrente anno.

Questa doverosa puntualizzazione serve ad introdurre ed a motivare le considerazioni che hanno portato alla decisione del Comitato di non determinare le cifre del fabbisogno finanziario per l'anno 2007 ma di riproporre semplicemente quelle relative al 2006 sia per quanto concerne l'importo complessivo sia per quanto riguarda la specificazione della dotazione dei singoli capitoli di spesa.

Questa impostazione è stata adottata per un atto di doverosa correttezza nei confronti di coloro che saranno chiamati a reggere le sorti del CoReCom nel quinquennio 2007-2012. Infatti la valutazione che è emersa, con tutta evidenza, trova fondamento nella esigenza di non ledere in alcun modo l'autonomia gestionale dei nuovi componenti del Comitato attraverso una dettagliata programmazione delle risorse finanziarie che potrebbe essere fuorviante rispetto a progetti e orientamenti derivanti da logiche ed impostazioni diverse rispetto a quelle stabilite addirittura in un periodo precedente.

D'altronde l'agire in maniera diversa avrebbe tra l'altro potuto essere giustamente interpretato come un atto di presunzione da parte di chi, pur essendo alla fine del proprio mandato, si arroga il diritto di assumere decisioni capaci di ipotecare e limitare, per un intero anno, l'attività di un Comitato costretto ad operare secondo impostazioni e valutazioni altrui.

Per questi motivi il Comitato ha stabilito di non entrare nel merito bensì di limitarsi, anche per non venire meno ad una propria prerogativa, alla fotografia di una situazione finanziaria pregressa senza fornire indicazioni che dovranno,

7 – PROGRAMME D'ACTIVITÉ 2007

L'art. 3 de la loi régionale n° 26/2001 portant institution du CORECOM de la Vallée d'Aoste prévoit que les membres du Comité soient nommés pour cinq ans. Les membres actuels ayant été nommés le 19 décembre 2001, leur mandat expire naturellement le 19 décembre 2006.

Cette précision introduit et explique la décision du Comité de ne pas arrêter, pour 2007, un nouveau budget et, partant, de repropose le même budget qu'en 2006, sans modifier ni le montant global de celui-ci, ni la dotation des différents chapitres de dépense.

Cette décision s'impose par devoir de correction vis-à-vis des personnes qui seront appelées à gérer le CORECOM pendant la période 2007-2012, afin de ne pas entamer l'autonomie de gestion du nouveau Comité par une planification détaillée de l'utilisation des ressources qui pourrait ne pas correspondre aux projets ni aux logiques d'intervention de ce dernier.

Toute autre décision aurait pu, à juste titre, être interprétée comme un acte de présomption des membres en fin de mandat s'arrogeant le droit de prendre des décisions susceptibles de conditionner et de limiter, tout au long d'une année, l'activité d'un Comité obligé d'œuvrer suivant les indications d'autrui.

Pour cette raison, le Comité a choisi de ne pas entrer dans le détail des activités futures et de se borner à rendre compte de la situation financière, sans fournir d'autres indications, tâche qui revient aux nouveaux membres du CO-

al contrario, essere adottate dai nuovi componenti del CoReCom.

8 – RELAZIONE TECNICA SULL'ATTIVITÀ CONCERNENTE L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE IN TEMA DI COMUNICAZIONI

(PERIODO: 01.01.2006 – 31.12.2006)

1. *vigilanza nella materia della tutela dei minori, con riferimento al settore radiotelevisivo*

Attività consolidate: monitoraggio annuale a campione della programmazione delle emittenti televisive con particolare riferimento alla fascia oraria 16.00-19.00.

Attività svolta: monitoraggio Rete Saint Vincent (febbraio, aprile e ottobre 2006) – monitoraggio Studio Nord (marzo, maggio e novembre 2006)

Per quanto concerne il monitoraggio dei canali satellitari in chiaro e ad accesso condizionato si allega alla presente relazione il documento di analisi dell'attività svolta, aggiornato al mese di ottobre 2006, che è stato consegnato al Dipartimento competente dell'AGCOM in data 30 novembre 2006, a conclusione dell'indagine svolta, come più volte segnalato, a partire dal 2004. (All. n. 1...omissis...)

2. *istruzione e applicazione dell'art. 10, commi 3 e 4, della legge n. 223/1990, in materia di esercizio del diritto di rettifica, con riferimento al settore radiotelevisivo locale*

a) Segnalazioni pervenute: 0;

b) Procedimenti avviati: 0;

3. *vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale*

a) Procedimenti avviati: 0;

4. *tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale*

In questo settore si segnala un aumento esponenziale delle controversie trattate nel corso del 2006 con un dato statistico + 110% rispetto al 2005.

Si nota altresì un aumento delle conciliazioni con esito negativo per l'assenza consolidata di alcuni gestori telefonici in particolare: Sky Italia (0 presenze), Tiscali Italia (0 presenze), Vodafone (0 presenze), H3G (0 presenze), Tele 2 (0 presenze), Fastweb (0 presenze), Eutelia (0 presenze).

RECOM.

8 – RAPPORT TECHNIQUE SUR L'EXERCICE DES FONCTIONS DÉLÉGUÉES

(1^{er} janvier 2006 – 31 décembre 2006)

1. *Surveillance sur les radiotélécommunications en vue de la protection des mineurs*

Activité courante : suivi annuel, au hasard, des programmes des chaînes de télévision, notamment dans la tranche horaire allant de 16 h à 19 h.

Activité exercée : suivi des programmes de Rete Saint-Vincent (février, avril et octobre 2006) et de Studio Nord (mars, mai et novembre 2006).

Pour ce qui est du suivi des chaînes satellitaires en clair et avec des restrictions d'accès, le présent rapport est assorti de l'analyse de l'activité exercée (dernière mise à jour : octobre 2006) remise au département compétent de l'AGCOM le 30 novembre 2006, à l'issue de l'enquête menée depuis 2004 (Annexe n° 1 – omissis).

2. *Instruction des dossiers en vue de l'exercice du droit de rectification au sens de la loi n° 223/1990, eu égard au secteur de la communication radiotélévisée à l'échelle locale*

a) Cas signalés : 0

b) Procédures entamées : 0.

3. *Surveillance sur le respect des dispositions en matière de publication et de diffusion des sondages sur les moyens de communication de masse à l'échelle locale*

a) Procédures entamées : 0.

4. *Tentative de conciliation des différends entre les usagers et les gestionnaires des services de télécommunication à l'échelle locale*

Les différends traités au cours de 2006 ont augmenté de 110 p. 100 par rapport à l'année précédente.

Il y a également lieu de remarquer une augmentation des tentatives de conciliation échouées du fait de l'absence habituelle de certains opérateurs, et notamment Sky Italia (présences : 0), Tiscali Italia (présences : 0), Vodafone (présences : 0), H3G (présences : 0), Tele2 (présences : 0), Fastweb (présences : 0) et Eutelia (présences : 0).

a) N. conciliazioni istruite e concluse: 29

- con esito positivo: 11;
- con esito negativo: 3;
- con esito negativo per mancata comparizione della controparte: 9
- Recupero crediti: 2;
- Transazioni con esito positivo prima dell'udienza: 3;
- Trasmissione istanza ad altro CoReCom per incompetenza territoriale: 1;

b) Gestore servizi telecomunicazioni interessati:

- Telecom Italia: 16;
- Sky Italia: 1;
- H3G: 2;
- Vodafone Italia: 1;
- Tele 2: 2;
- Tiscali Italia: 1;
- Wind: 2;
- Fastweb: 2

c) Tipologia delle controversie:

- Traffico non riconosciuto: 3;
- Contestazione addebiti fatturati: 6;
- Qualità servizio (fisso, mobile, accesso internet): 8;
- Recupero crediti: 2;
- Inadempienze contrattuali: 17.

Aumento di controversie rispetto al 2005: + 110%

Si segnala infine che in almeno altri 3 casi il Servizio del CoReCom ha contattato, risolvendo le problematiche segnalate dagli utenti, la sede di Telecom Italia per interventi di carattere generale non specificatamente riconducibili alle tipologie codificate per l'esercizio della delega.

5. attività delegata: vigilanza e controllo par condicio elezioni politiche 2006

a) Nombre de dossiers traités : 29

- procédures avec issue positive : 11 ;
- procédures avec issue négative : 3 ;
- procédures avec issue négative du fait de l'absence de l'une des parties : 9 ;
- recouvrement de créances : 2 ;
- procédures avec issue positive (sans séance de conciliation) : 3.
- procédure confiée aux instances territorialement compétentes : 1 ;

b) Opérateurs concernés :

- Telecom Italia : 16 ;
- Sky Italia : 1 ;
- H3G : 2 ;
- Vodafone Italia : 1 ;
- Tele2 : 2 ;
- Tiscali Italia : 1 ;
- Wind : 2 ;
- Fastweb : 2 ;

c) Sujets des dossiers :

- contestation de montants facturés au titre de trafic téléphonique/de données non reconnu par l'utilisateur : 3 ;
- contestation de montants facturés : 6 ;
- qualité du service (téléphonie fixe/mobile, Internet) : 8 ;
- recouvrement de créances : 2 ;
- non-respect de contrat : 17.

Augmentation des différends par rapport à 2005 : + 110 p. 100

Il importe de signaler que, dans pas moins de trois autres cas, le CORECOM a contacté *Telecom Italia* et a résolu des problèmes d'ordre général ne relevant pas directement des catégories de délégation en cause.

5. Fonctions déléguées : surveillance sur le respect du principe de par condicio lors des campagnes pour les élections politiques 2006

Monitoraggio e analisi dei dati dei canali televisivi locali e di RAI 3 Valle d'Aosta.

Suivi et analyse des données des chaînes télévisées locales et de RAI 3 VdA.

9 – RENDICONTO ANNO 2006

9 – COMPTE RENDU 2006

CORECOM 2006				
Richiesta	Oggetto	Importo iniziale	Impegni di spesa	Disponibilità 31/12/2006
N. 161	Indennità di funzione erogata ai membri del Co.Re.Com.	€ 189.000,00	€ 160.117,17	€ 28.882,83
N. 162	IRAP su indennità di funzione erogata ai membri del Co.Re.Com.	€ 16.100,00	€ 13.609,96	€ 2.490,04
N. 163	Canone di locazione degli immobili ad uso ufficio, relativi aggiornamenti ISTAT, oneri condominiali e spese varie	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
N. 164	Consulenze prestate da Enti o privati a favore del Co.Re.Com.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N. 165	Spese di funzionamento degli uffici e manutenzione attrezzature	€ 20.000,00	€ 17.243,75	€ 2.356,25
N. 166	Spese per acquisto mobili, attrezzature ed arredi	€ 5.000,00	€ 3.841,13	€ 1.158,87
N. 167	Spese per l'informatizzazione ed i servizi di monitoraggio audiovisivo	51.000,00 in variazione: - 13.860,00	€ 33.186,66	€ 3.953,34
N. 171	Partecipazione dei membri del Co.Re.Com. a convegni, congressi ed altre manifestazioni	10000,00 in variazione: - 4.000,00	€ 2.990,10	€ 3.009,90
N. 172	Convegni, manifestazioni culturali e comunicazione sociale	18.000,00 in variazione: + 6.000,00	€ 24.000,00	€ 0,00
N. 186	Sondaggi e rilevazione ascolti regionali	25.000,00 in variazione: - 1.600,00	€ 23.400,00	€ 0,00
N. 187	Fondi statali per l'esercizio delle deleghe di cui all'art. 1, comma 13, della L.N. 249/1997	27.825,33 in variazione: - 13.800,00	€ 12.720,00	€ 1.305,33
	TOTALE CAPITOLO 188	€ 364.265,33	€ 321.108,77	€ 43.156,56